

 **FARE la  
PACE**

**Bergamo Festival**

**5 \_ 15 MAGGIO 2016**



**MURI CHE  
SI ALZANO  
CONFINI  
CHE SI  
DISSOLVONO**

# MURI CHE SI ALZANO CONFINI CHE SI DISSOLVONO

Bergamo Festival FARE LA PACE torna a offrire al pubblico elementi di comprensione delle molte intricate dinamiche della quotidiana convivenza. Il compito umano di fare la pace, di negoziare cioè un accettabile ordine civile, ha davanti a sé tornanti sempre nuovi e decisivi. Si tratta di questioni che nascono a volte lontane da noi, ma i cui effetti ritroviamo in molto concreto nei luoghi in cui viviamo.

Attraverso le parole di autorevoli testimoni e protagonisti di livello internazionale, cerchiamo di offrire utili criteri di comprensione della realtà. Per lenire le inquietudini e aumentare il senso critico. Nella edizione del 2016 questo sguardo complessivo passerà attraverso un tema specifico: MURI CHE SI ALZANO, CONFINI CHE SI DISSOLVONO. Il peso specifico di nuove potenze demografiche e il turbolento confronto all'interno del mondo

islamico hanno immesso nel complesso dinamismo dello scacchiere internazionale nuovi motivi di tensione. Questo complesso agitarsi di forze sociali sta determinando, specie negli ultimi anni, fenomeni apparentemente contrastanti e paradossali.

Nel mondo occidentale crescono nell'opinione pubblica istintivi sentimenti di difesa, che gli interpreti della politica cavalcano trasformando in scelte di nuova chiusura delle frontiere. Mentre da questa parte qualcuno alza nuovi muri fisici, in altre regioni del mondo molti antichi confini diventano incerti. Alcuni si sono concretamente riscritti, come nell'Ucraina contesa da Europa e Russia. Altrove essi diventano labili e provvisori per effetto di tensioni regionali che sembrano assumere la forma di una guerra civile diffusa. Il presente dei rapporti internazionali è dunque dominato da nuovi muri che si alzano e vecchi confini che si abbassano.

## FONDATORI

CENTRO CONGRESSI  
GIOVANNI XXIII

ENTE FIERA  
PROMBERG

L'ECO DI BERGAMO  
CUORE BERGAMASCO

## PROMOTORI



FONDAZIONE  
Adriano  
Bernareggi

## PARTNER

il Mulino

## SOSTENITORI



### COMITATO SCIENTIFICO

Direzione scientifica  
GIULIANO ZANCHI

Membri del Comitato  
GIULIO BROTTI  
PAOLO MAGRI  
MARCO MARZANO  
NANDO PAGNONCELLI  
ANTONELLA SAMBRI

### COMITATO DIRETTIVO

CASTO JANNOTTA  
Presidente  
IVAN RODESCHINI  
Vicepresidente  
ROBERTA CALDARA  
Direttore

### COMITATO GIOVANI

GIULIA ACHEL  
ROSSANA BOLZAN  
DAVIDE CAVALLERI  
MARIA FIORINO

### STAFF ORGANIZZATIVO

SARA VAVASSORI  
Organizzazione  
e comunicazione  
CHIARA CALDARA  
Ufficio Stampa

## COME PARTECIPARE?

TUTTI GLI EVENTI SONO GRATUITI

- 1 • Registrati online sul sito [www.bergamofestival.it](http://www.bergamofestival.it)
- 2 • Attendi la ricezione del codice di prenotazione via sms sul tuo cellulare
- 3 • Inserisci il codice di prenotazione
- 4 • Stampa i biglietti nominativi gratuiti

### Per informazioni:

telefono +39 035 358938 - [info@bergamofestival.it](mailto:info@bergamofestival.it)  
[www.bergamofestival.it](http://www.bergamofestival.it)

Viale Papa Giovanni XXIII, 106 - Bergamo (secondo piano)

Orari: dal lunedì al venerdì dalle H 9-13 e H 14-18

Il programma potrebbe subire variazioni,  
per gli aggiornamenti consultare il sito [www.bergamofestival.it](http://www.bergamofestival.it)

## I LUOGHI DEL FESTIVAL

**Centro Congressi  
Giovanni XXIII**

Viale Papa Giovanni XXIII, 106 - Bergamo

**Cinema Conca Verde**

Via G. Mattioli, 65 - Bergamo

**Fondazione Adriano Bernareggi**

Via Pignolo, 76 - Bergamo

**Sala Mosaico**

**Camera di Commercio**

Via Petrarca, 10 - Bergamo

**Teatro alle Grazie**

Viale Papa Giovanni XXIII, 13 - Bergamo

**Centro accoglienza  
"Battaina"**

Via della Battaina, 901 - Urgnano

**Centro accoglienza  
"Casa San Giuseppe"**

Via Palazzo, 24 - Botta di Sedrina

**Centro accoglienza  
"Ex casa di riposo"**

Via A. Moro, 3/A - Casazza

**Centro accoglienza  
"Pime"**

Via Colombera, 5  
Sotto il Monte Giovanni XXIII

TUTTI GLI EVENTI SONO AD INGRESSO GRATUITO  
PRENOTAZIONE ONLINE: [www.bergamofestival.it](http://www.bergamofestival.it)



Opera in Copertina e all'inizio di ogni ambito:  
riproduzioni di stencil di Bansky.

# DIRE FARE GUARDARE

Le proposte del Festival FARE LA PACE si articolano secondo tre ambiti. FUTURO PROSSIMO raccoglie le lezioni di grandi interpreti internazionali su alcune questioni di sistema.

INCONTRI RAVVICINATI è un insieme di seminari, dibattiti e tavole rotonde di dialogo su specifiche questioni di attualità.

VOCI PER LA PACE è rappresentato da figure, luoghi, progetti, testimonianze, atti di resistenza, esempi di creatività sociale, in cui il tentativo di umanizzare il mondo è tradotto in concretezza.

Esperimenti di costruzione della pace diffusi e confusi nel gran teatro della vita planetaria.



8

5 Maggio/giovedì

CENTRO CONGRESSI GIOVANNI XXIII  
H 20.45

VOCI PER  
LA PACE

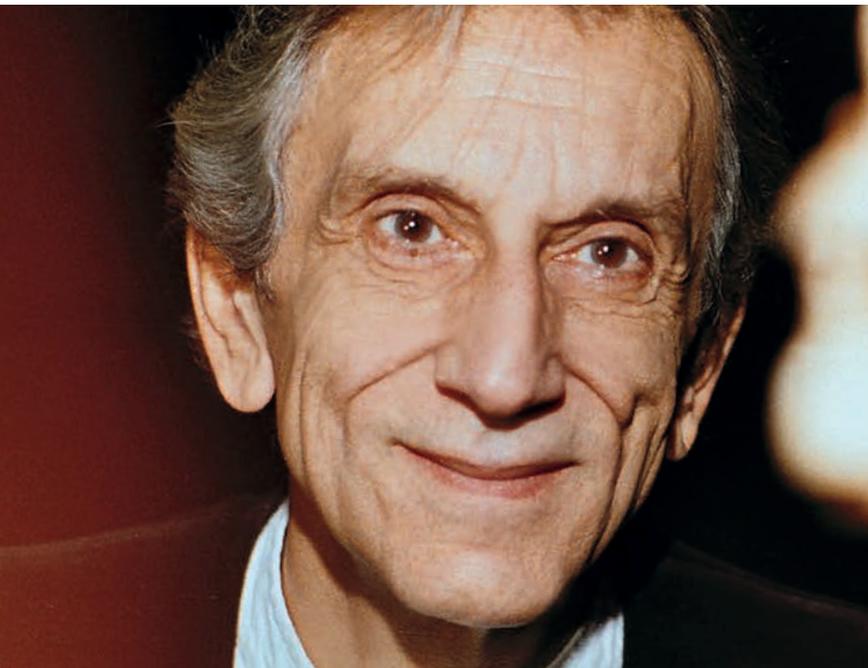
**Roberto Herlitzka** legge passi  
da "I grandi cimiteri sotto la luna"  
di George Bernanos

Concerto a cura  
del Conservatorio Donizetti di Bergamo

Alla presenza di  
**S. E. Mons. Francesco Beschi** - Vescovo di Bergamo

9

# INAUGURAZIONE BERGAMO FESTIVAL 2016



George Bernanos dopo aver assistito alle stragi commesse dai franchisti a Maiorca, con la sconcertante benedizione del Vescovo di Palma, prende coscienza delle atrocità della guerra. Nasce così I GRANDI CIMITERI SOTTO LA LUNA, un'aspra requisitoria contro il franchismo e l'indolenza della classe politica europea, ma anche uno degli atti di accusa più forti contro l'imbecillità che rende l'uomo moderno disponibile, quando si presenta l'occasione, a ogni sorta di violenza. Roberto Herlitzka, uno dei più noti attori italiani, legge brani scelti dal testo di Bernanos come meditazione introduttiva ai temi di FARE LA PACE 2016. Chiude l'inaugurazione il Concerto per 4 Pianoforti e Orchestra in la minore BWV 1065 Johann Sebastian Bach, con l'accompagnamento dell'Orchestra d'archi del Conservatorio DONIZETTI di Bergamo.

**ROBERTO HERLITZKA** Uno dei più importanti attori italiani, noto per le sue magistrali performance teatrali. È stato diretto da importanti nomi del panorama cinematografico italiano. Tra i riconoscimenti: Nastro d'Argento e David di Donatello per la sua interpretazione di Aldo Moro nel film di Buongiorno, notte.



FUTURO  
PROSSIMO

7 Maggio/sabato

CENTRO CONGRESSI GIOVANNI XXIII  
H 21.00

FUTURO  
PROSSIMO

12

## Agnes Heller

# LA MURAGLIA UNGHERESE

Il sogno europeo alla prova dei nuovi cinismi

Intervista

**Giorgio Ferrari** - Inviato speciale e editorialista di Avvenire

Nel settembre del 2015 il premier ungherese Viktor Orban, leader del partito *Fidesz*, erige al confine con la Croazia e la Serbia una barriera anti immigrati, esprimendo tutta la sua sfiducia nella capacità delle istituzioni europee di governare i flussi di profughi accalcati lungo la pista balcanica. Nemmeno vent'anni dopo Berlino un nuovo muro si alza nel cuore

dell'Europa. Di questa vicenda ungherese si parla con Agnes Heller, filosofa, classe 1926, sopravvissuta all'Olocausto, massimo esponente della «Scuola di Budapest», nota per essere la teorica dei "bisogni radicali", indagatrice del delicato rapporto tra soggettività e potere, a suo tempo critica nei confronti della svolta autoritaria di molti paesi dell'Est.

**AGNES HELLER**  
FILOSOFA UNGHERESE, UNO DEI PIÙ AUTOREVOLI INTERPRETI DELLA COMPLESSITÀ FILOSOFICA E STORICA DELLA MODERNITÀ. È STATA IL MASSIMO ESPONENTE DELLA «SCUOLA DI BUDAPEST». NOTA IN OCCIDENTE COME LA TEORICA DEI "BISOGNI RADICALI".

in collaborazione

 il Mulino



**10** Maggio/martedì

SALA MOSAICO CAMERA COMMERCIO BERGAMO  
H 21.00

FUTURO  
PROSSIMO

## Gaël Giraud LA GRANDE SCOMMESSA

Dare regole alla finanza per salvare il mondo

Intervista

**Giorgio Gandola** - Direttore de L'Eco di Bergamo

Gaël Giraud, chief economist all'Agence Française de Développement, Direttore di ricerche al CNRS (Centre national de la recherche scientifique), fa parte del Centro di Economia della Sorbona, del Laboratorio d'Ecceellenza di Regolazione Finanziaria e della Scuola di Economia di Parigi. Economista

diventato Gesuita, spiega tutte le responsabilità di una finanza senza regole nella grave crisi in cui è entrato il mondo dal 2007. Regolare le anarchie della finanza è decisivo per affrontare la grande questione ecologica da cui dipendono le sorti del nostro pianeta. Occorre dare regole alla finanza per salvare il mondo.

### GAËL GIRAUD

ECONOMISTA, GESUITA, È CHIEF ECONOMIST ALL'AGENCE FRANÇAISE DE DÉVELOPPEMENT. DIRETTORE DI RICERCHE AL CNRS (CENTRE NATIONAL DE LA RECHERCHE SCIENTIFIQUE), FA PARTE DEL CENTRO DI ECONOMIA DELLA SORBONA, DEL LABORATORIO D'ECCELLENZA DI REGOLAZIONE FINANZIARIA E DELLA SCUOLA DI ECONOMIA DI PARIGI.

in collaborazione

**emmi**



Camera di Commercio  
Bergamo



14 Maggio/sabato

CENTRO CONGRESSI GIOVANNI XXIII  
H 16.00

FUTURO  
PROSSIMO

16

Colin Crouch

## I VERI TIMONIERI DEL MONDO

La democrazia dopo la democrazia

Modera

**Marco Marzano** - Sociologo e Professore Ordinario di Sociologia dell'Organizzazione dell'Università degli Studi di Bergamo

La nostra vita sociale si regge formalmente sul meccanismo delle democrazie che con le loro norme e le loro istituzioni sono chiamate a tenere le redini della vita sociale. Tuttavia nella progressiva globalizzazione degli interessi economici e dei processi finanziari, l'applicazione delle regole democratiche nella prassi politica e sociale tendono a svuo-

tare di sostanza e di efficacia il reale primato del meccanismo democratico. È stato il politologo britannico Colin Crouch a definire questo svuotamento dei poteri politici con il termine di post-democrazia. Chi governa davvero il mondo quando la politica e le sue regole democratiche valgono meno delle oligarchie economiche e delle reti finanziarie?

### COLIN CROUCH

SOCIOLOGO E POLITOLOGO BRITANNICO. CELEBRE PER AVERE CONIATO IL TERMINE POSTDEMOCRAZIA NEL SUO OMONIMO LIBRO IN CUI TEORIZZA LE DEMOCRAZIE AVANZATE.



in collaborazione

 il Mulino

**14** Maggio/mercoledì

CENTRO CONGRESSI GIOVANNI XXIII

H 18.00

FUTURO  
PROSSIMO

## Saskia Sassen

# LA SOLITUDINE DEI NUMERI PRIMI

La vita sulla terra ai tempi della globalizzazione

Modera

**Marco Marzano** - Sociologo e Professore Ordinario di Sociologia dell'Organizzazione dell'Università degli Studi di Bergamo

Nulla come la globalizzazione del mercato. Ma nulla come questa economia senza frontiere ha generato muri invisibili e confini sotterranei nei processi economici e ha trasformato il pianeta in una vasta prateria senza ostacoli per miliardi di individui affollati in un mondo sempre più transnazionale. Saskia Sassen, notis-

sima studiosa di economia sociale, ha osservato con profondo acume le ricadute dell'economia globale sull'organizzazione planetaria della vita sociale. Marginalità, esclusioni, espulsioni, sono condizioni che attraversano il vibrante aggregato dell'umanità metropolitana. La vita sulla terra ai tempi della globalizzazione.

#### SASKIA SASSEN

SOCIOLOGA ED ECONOMISTA STATUNITENSE NOTA PER LE SUE ANALISI SULLA GLOBALIZZAZIONE E I PROCESSI TRANSNAZIONALI. DOPO AVER INSEGNATO SOCIOLOGIA ALL'UNIVERSITÀ DI CHICAGO, ATTUALMENTE INSEGNA ALLA COLUMBIA UNIVERSITY E ALLA LONDON SCHOOL OF ECONOMICS.



in collaborazione

 **il Mulino**

14 Maggio/sabato

CENTRO CONGRESSI GIOVANNI XXIII  
H 21.00

FUTURO  
PROSSIMO

20

## Richard Sennett

# LE RAGIONI DELL'INSIEME

La tenuta dei legami sociali nell'età dell'individualismo

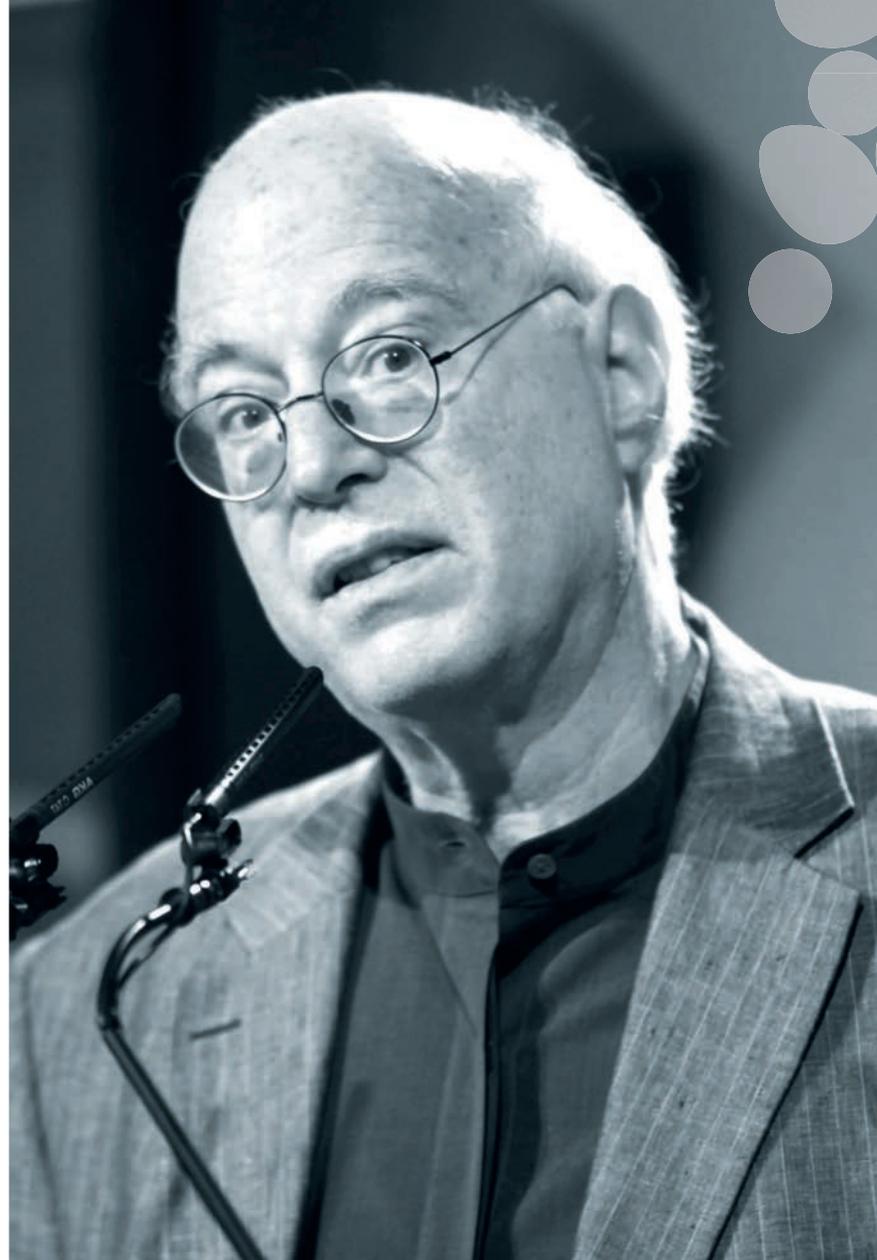
Modera

**Marco Marzano** - Sociologo e Professore Ordinario di Sociologia dell'Organizzazione dell'Università degli Studi di Bergamo

Il mondo che abitiamo sembra costruirsi sulla natura competitiva dettata dalle logiche del mercato e dalla frenesia dei meccanismi finanziari. La vita sulla terra sembra dover essere decisa dal serrato confronto di soggettività individuali (personali o corporative che siano) considerati come la cellula di base della vita sociale. prima gli individui e le loro possibilità. Poi

la società e i suoi problemi. Tutto si ripercuote sulle dinamiche dei legami sociali, subordinati nella neo cultura capitalistica al primato dell'individuo e della sua condizione di consumatore. Richard Sennett, noto sociologo americano, cerca di riformulare i termini di una teoria della socialità, del fare insieme, della tenuta dei legami sociali nei contesti urbani.

**RICHARD SENNETT**  
SOCIOLOGO, E SCRITTORE STATUNITENSE, SI È OCCUPATO DELLA TEORIA DELLA SOCIALITÀ E DEL LAVORO, DEI LEGAMI SOCIALI NEI CONTESTI URBANI, DEGLI EFFETTI SULL'INDIVIDUO DELLA CONVIVENZA NEL MONDO.



**15** Maggio/domenica

CENTRO CONGRESSI GIOVANNI XXIII  
H 18.00

FUTURO  
PROSSIMO

## Bashar Warda VASI DI COCCIO

La situazione dei cristiani  
nel vortice del califfato islamico

Intervista

**Carlo Dignola** - Giornalista de L'Eco di Bergamo

Dopo l'invasione della piana di Ninive da parte delle milizie del cosiddetto Stato islamico, monsignor Bashar Warda, arcivescovo di Erbil dei Caldei in Iraq, descrive la terribile situazione che vivono i cristiani in Iraq e in buona parte della regione mediorientale. In quanto vescovo racconta della difficile alternati-

va fra chiedere il coraggio di restare a tutti i costi nella propria terra e incoraggiare la scelta di andare altrove per garantirsi la sopravvivenza. Un risvolto particolarmente emblematico e poco raccontato di una guerra civile islamica nella quale molte minoranze religiose soccombono nel silenzio planetario.

### **BASHAR WARDA**

VE스코VO DELLA CITTÀ CURDA DI ERBIL. NATO A BAGHDAD NEL 1969, È UN REDENTORISTA E SI È LAUREATO ALL'UNIVERSITÀ DI LOVANIO, IN BELGIO, SUBITO PRIMA DI TORNARE IN IRAQ, NEL 1999.



15 Maggio/domenica

CENTRO CONGRESSI GIOVANNI XXIII  
H 21.00

FUTURO  
PROSSIMO

24

Marc Augé

## LE NUOVE PAURE

Veleni psichici e relativi antidoti  
nell'era dell'esistenza globale

Intervista

**Riccardo Nisoli** - Direttore Corriere della Sera Bergamo

La vita di questi tempi ha generato un insieme di nuove ansie e inedite paure. Esse, creano contagio, inducono visioni apocalittiche. Augé però non cade ostaggio di questa cupezza indifferenziata. Preferisce perlustrarla, inventariarne gli aspetti, interrogarsi sul loro senso. Così scomposte da una lente antropologica, le paure

attuali si rivelano spesso artificiose, fomentate da media ansiogeni, o si riaffacciano, sublimati, là dove non ci aspetteremmo di trovarle, oppure lasciano affiorare sgomenti antichi. Ma discernere le minacce vere - innanzi tutto la rottura del legame sociale - è la prima mossa per allentare la presa che la paura ha su di noi.

### MARC AUGÉ

UNO DEI PIÙ NOTI STUDIOSI DI SCIENZE SOCIALI E DI ANTROPOLOGIA.

NOTO AL PUBBLICO PER AVER CONIATO IL CONCETTO DI "NONLUOGHI" CON IL QUALE SI DEFINISCONO DETERMINATI SPAZI IN CONTRAPPOSIZIONE CON LA NOZIONE CLASSICA DI LUOGHI ANTROPOLOGICI.





INCONTRI  
RAVVICINATI

6 Maggio/venerdì

CENTRO CONGRESSI GIOVANNI XXIII  
H 18.00

INCONTRI  
RAVVICINATI

28

FRANCO LA CECLA

## LE CITTÀ INVIVIBILI

Muri e confini nel dedalo delle città metropolitane

Secondo Franco La Cecla, l'urbanistica è diventata sempre più inadeguata alla realtà delle città e del loro quotidiano farsi e disfarsi. Essa stenta a dare realmente luogo a quei processi umani che sono il reale metabolismo di una città. Il meticcio culturale che le caratterizza sempre di più rendono dinamica

una convivenza umana di fronte alla quale la progettazione urbanistica resta legata alle ossessioni formalistiche dell'architettura. Muri invisibili e confini inattesi attraversano così le nostre città e la vita delle persone che le abitano. Serve la capacità di una coscienza urbanistica capace di garantire una vita dignitosa per tutti. Oltre la retorica dello smart e del sustainable.



Intervista: Mariola Peretti - Architetto, ideatrice di Iconemi

**FRANCO LA CECLA** Antropologo e architetto, ha insegnato antropologia culturale alle Università di Venezia, Verona e Palermo. Autore curioso e attento alle problematiche della vita e della società contemporanea.

8 Maggio/domenica

CENTRO CONGRESSI GIOVANNI XXIII  
H 18.00

INCONTRI  
RAVVICINATI

29



MARTINA CAIRONI

## IL CUORE OLTRE L'OSTACOLO

Vita di un'atleta oltre i muri della disabilità

Rimasta coinvolta in un incidente stradale che le ha causato l'amputazione della gamba sinistra all'altezza del femore, Martina Caironi è diventata la più nota atleta paralimpica, conquistando da poco il record del mondo dei 100 metri. La 26enne delle Fiamme Gialle ha così arricchito il suo già impressionante palmares: oro ai Mondiali 2011, alle Paralimpiadi di Londra 2012, ai Mondiali di Lione 2013, agli Europei di Swansea 2014 e ora a Doha. Martina Caironi, bergamasca di Alzano Lombardo, parla della sua vita di atleta e dei suoi traguardi di donna. In vista delle olimpiadi del Brasile si sta costruendo un documentario di cui anticiperemo un frammento.

Intervista: Simona Befani - Giornalista di Bergamo TV

**MARTINA CAIRONI** Atleta paralimpica italiana, campionessa paralimpica nel Londra 2012 sui 100 metri piani. Il 22 luglio del 2013 al campionato del mondo di atletica della IPC di Lione conquista la medaglia d'oro nel salto in lungo.

8 Maggio/domenica

CENTRO CONGRESSI GIOVANNI XXIII  
H 21.00

INCONTRI  
RAVVICINATI

30

TELMO PIEVANI

## MIGRANTI, DA SEMPRE

La migrazione come fattore evolutivo

Le cronache illustrano il fenomeno migratorio come se fosse un'emergenza del momento. In realtà, gli esseri umani migrano da due milioni di anni: prima dal continente africano verso l'esterno, a più riprese; poi in Africa e in Eurasia; quindi in Australia e nelle Americhe.

Non ci siamo mai fermati. Causa principale delle migrazioni umane sono stati i cambiamenti climatici. Succede anche oggi: l'ONU prevede che entro la metà del secolo 250 milioni di persone saranno costrette a muoversi in seguito al cambiamento climatico (indotto dalla specie umana stessa, questa volta). Senza contare guerre e discriminazioni. Se così tante persone non hanno il diritto di restare nella terra natia né sono libere di migrare, le tensioni e i conflitti che allontanano la pace non potranno che aggravarsi.



**Introduce: don Giuliano Zanchi** - Segretario Generale Fondazione Adriano Bernareggi

**TELMO PIEVANI** Filosofo ed evoluzionista, ricopre la prima cattedra italiana di filosofia delle scienze biologiche presso il dipartimento di biologia dell'università di Padova. Tra i suoi libri *Creazione senza Dio* (2006), *La vita inaspettata* (2011) ed *Evoluti e abbandonati* (2014). Collabora con "Il Corriere della Sera", "Le Scienze" e "Micromega".

in collaborazione



9 Maggio/lunedì

CENTRO CONGRESSI GIOVANNI XXIII  
H 18.00

INCONTRI  
RAVVICINATI

31



EMILIO COZZI  
MATTEO LANCINI

## GIOCHI DI GUERRA

Significati, opportunità e rischi degli ambienti virtuali

Il fluido confine tra reale e virtuale caratterizza la quotidianità odierna. La nota relazione tra industria bellica e videogiochi si è sviluppata in molteplici direzioni, dando vita a scenari inaspettati. La diffusione planetaria delle attività videoludiche ci interroga sui motivi di questo successo e sui possibili rischi, soprattutto per gli adolescenti alle prese con il processo di costruzione della propria identità e del proprio sistema di valori. Quali condizioni hanno promosso l'immersione nelle battaglie virtuali? Quali similitudini tra l'esperienza videoludica, immateriale e quella reale?

**Intervista: Dino Nikpalj** - Vicecaporedattore e responsabile della redazione web de L'Eco di Bergamo

**EMILIO COZZI** vicedirettore di Zero e collaboratore di "il Sole 24 Ore", "Wired" e "RedBull.com Games".

**MATTEO LANCINI** psicologo, psicoterapeuta, presidente della Fondazione Minotauro di Milano e docente presso il Dipartimento di Psicologia dell'Università Milano-Bicocca.

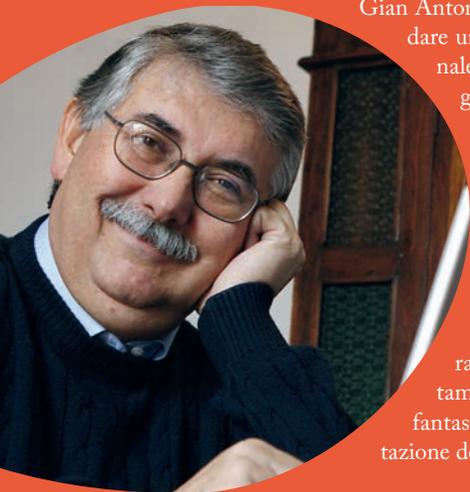
11 Maggio/mercoledì

CENTRO CONGRESSI GIOVANNI XXIII  
H 18.00

INCONTRI  
RAVVICINATI

## GIAN ANTONIO STELLA LE INVASIONI BARBARICHE

Isterie collettive e dimensioni reali del fenomeno migratorio



Gian Antonio Stella si occupa da tempo di dare una lettura il più possibile razionale e oggettiva del fenomeno migratorio. Esso tocca la memoria corta di un popolo come quello italiano che non più di un secolo fa si è riversato con numeri impressionanti in altre aree del mondo. Ora alimenta le sue isterie agitate da false percezioni e abili manipolazioni propagandistiche. Bisogna raccontare bene la storia e correttamente la cronaca per sottrarsi ai fantasmi dell'inquietudine e alla tentazione del razzismo.

**Intervista: Nando Pagnoncelli** - Amministratore delegato di Ipsos Italia

**GIAN ANTONIO STELLA** Giornalista e scrittore italiano. Inviato ed editorialista del Corriere della Sera, dopo essersi occupato di cronaca romana ed interni ed essere stato a lungo inviato nel Nord Est, da molti anni scrive di politica, cronaca e costume.

12 Maggio/giovedì

CENTRO CONGRESSI GIOVANNI XXIII  
H 21.00

INCONTRI  
RAVVICINATI

MONICA MAGGIONI  
PAOLO MAGRI

## TWITTER E JIHAD IL MARKETING DEL TERRORE

Da Raqqa a Parigi, da Mosul a Londra non ci sono più chilometri da percorrere o messaggi da inviare per i nuovi guerrieri della jihad contemporanea. Oggi la comunicazione jihadista viaggia attraverso migliaia di messaggi su Twitter, vive di sinistre chat private nel bel mezzo di un videogame. Si traduce in un diluvio di messaggi cifrati, e struttura il proprio racconto attraverso fotomontaggi cruenti, irresistibili video d'azione. Per combatterli, intercettare le mosse dei nuovi terroristi, capire come si struttura il loro pensiero folle, e - soprattutto - realizzare la portata e le implicazioni della sfida che abbiamo di fronte è indispensabile seguirli, passo dopo passo, proprio nella loro affollata comunità virtuale all'interno del web.

Ne parlano i curatori del libro "Twitter Jihad: il marketing del terrore", Monica Maggioni e Paolo Magri.



**MONICA MAGGIONI** è stata giornalista e inviata speciale in USA e in Medio Oriente. Già direttore di Rainews, dall'agosto 2015 è presidente della RAI.

**PAOLO MAGRI** vicepresidente esecutivo e direttore dell'ISPI (Istituto per gli Studi di Politica Internazionale), è docente di Organizzazioni internazionali all'Università di Pavia.

13 Maggio/venerdì

CENTRO CONGRESSI GIOVANNI XXIII  
H 18.00

INCONTRI  
RAVVICINATI

GIAN ENRICO RUSCONI

# EGEMONIA VULNERABILE

in collaborazione  
 il Mulino

La Germania contemporanea e la sindrome Bismarck

"Ci siamo svegliati e improvvisamente ci siamo accorti di avere un ruolo da leader, almeno in Europa, ma senza averne la voglia". Queste parole dell'ex-ministro degli esteri tedesco Joschka Fischer sono apparentemente agli antipodi di quello che diceva Otto von Bismarck il fondatore dell'impero tedesco: "Dobbiamo convincere il mondo che un'egemonia tedesca in Europa agisce in modo più utile, imparziale e meno dannoso per la libertà che un'egemonia di altri». Ma per Bismarck si trattava di un'egemonia consapevole dei limiti della «potenza di centro» e quindi della sua vulnerabilità. È ancora la situazione di oggi, dopo che nel corso della crisi economico-finanziaria, ancora irrisolta, si è delineata una nuova egemonia tedesca?

**Modera: Marco Marzano** - Sociologo e Professore Ordinario di Sociologia dell'Organizzazione dell'Università degli Studi di Bergamo

**GIAN ENRICO RUSCONI** Storico e politologo italiano, professione emerito di Scienze Politiche presso l'Università di Torino.

13 Maggio/venerdì

CENTRO CONGRESSI GIOVANNI XXIII  
H 21.00

INCONTRI  
RAVVICINATI



WALTER VELTRONI

# LA MIA AFRICA

Voci di speranza e cambiamento

Walter Veltroni è da molti anni attento e appassionato osservatore dei fenomeni dello sviluppo dell'Africa, continente che ha visitato diverse volte, in qualità di Sindaco, insieme a studenti delle scuole romane. Nell'Africa dimenticata, quella delle bidonville sommerse dai rifiuti, dell'epidemia di Aids, della violenza indiscriminata, dell'infanzia segnata dalla malnutrizione e delle malattie, brilla l'opera di volontari, laici e religiosi, missionari e membri di associazioni non governative, che tengono viva, contro ogni logica, la luce della speranza. La testimonianza di Veltroni è, allo stesso, un tributo a quella speranza e agli uomini e alle donne che l'alimentano e una riflessione politica sulle criticità della globalizzazione e sul ruolo dell'Occidente.

**Intervista: Gianni Milesi** - Presidente Cesvi

**WALTER VELTRONI** Politico, giornalista, scrittore e regista italiano. È stato direttore dell' "Unità", vicepresidente del Consiglio, sindaco di Roma, segretario del Partito democratico e candidato premier alle elezioni politiche del 2008. Gli ultimi suoi libri con Rizzoli sono Noi (2009), L'inizio del buio (2011), L'isola e le rose (2012), E se noi domani (2013) e Quando c'era Berlinguer (2014), che è diventato un film. È regista anche di I bambini sanno.



VOCI PER  
LA PACE

6 Maggio/venerdì

CENTRO ACCOGLIENZA "CASCINA BATTAINA" - URGnano  
H 20.45

VOCI PER  
LA PACE

38

## C'è un tempo per... l'integrazione

L'INTEGRAZIONE RACCONTATA DAL CINEMA  
E PRESENTATA NEI NUOVI LUOGHI DI FRONTIERA

Ciò che spesso ostacola una positiva interazione tra persone di diversa appartenenza culturale è il pregiudizio, spesso rinforzato dall'asimmetria indotta dallo status degli interlocutori.

Corti proiettati:

Ehi muso giallo - (S)Vestite - Gaiwan - Hiyab - Hands up! - Negropolitani - Vivo e veneto - La parola più bella di ogni lingua.

in collaborazione



7 Maggio/sabato

FONDAZIONE ADRIANO BERNAREGGI  
H 16.00

VOCI PER  
LA PACE

39

CONVEGNO E LABORATORIO

## Con quali parole raccontare la violenza ai nostri figli?

Gli attentati di Parigi, gli attacchi terroristici in Africa, la guerra siriana, eventi naturali incontrollabili ripropongono quotidianamente nelle nostre case immagini e rappresentazioni che suscitano emozioni forti e dirette. Gli adulti, in genere, cercano di dominare le loro angosce attraverso la conoscenza e l'informazione. Purtroppo i mass media non hanno riservato altrettanto spazio ai bambini e alla modalità di elaborazione delle loro emozioni. Si affronta il complesso tema della narrazione dei conflitti e della violenza ai più piccoli con Simeone Domenico. Si consiglia i genitori di portare i propri figli per farli partecipare ai laboratori sul tema per bambini dai 6 ai 12 anni, che si svolgeranno durante il convegno.

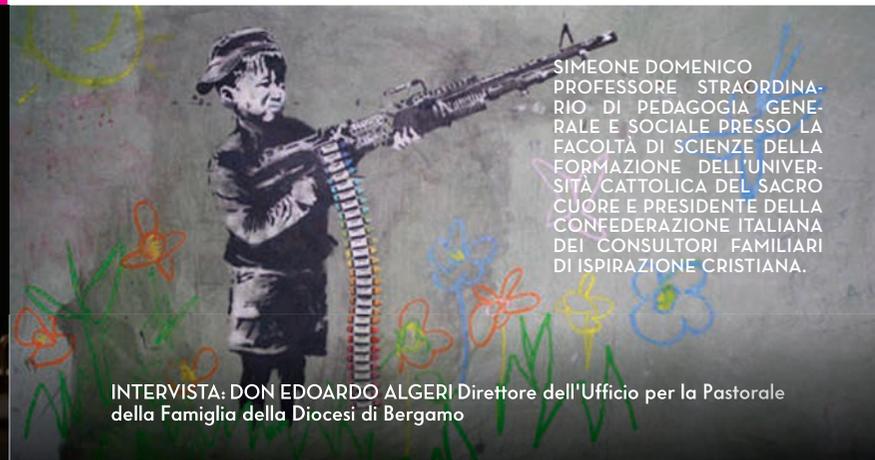
in collaborazione



Ufficio  
Famiglia Diocesi



INTRODUCE: GIANCARLO DOMENGHINI Coordinatore del Festival di cortometraggi "C'è un tempo per... l'integrazione"



SIMEONE DOMENICO  
PROFESSORE STRAORDINARIO DI PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE PRESSO LA FACOLTÀ DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE DELL'UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE E PRESIDENTE DELLA CONFEDERAZIONE ITALIANA DEI CONSULTORI FAMILIARI DI ISPIRAZIONE CRISTIANA.

INTERVISTA: DON EDOARDO ALGERI Direttore dell'Ufficio per la Pastorale della Famiglia della Diocesi di Bergamo

7 Maggio/sabato

CENTRO ACCOGLIENZA "CASA SAN GIUSEPPE" - SEDRINA  
H 20.45

VOCI PER  
LA PACE

## C'è un tempo per... l'integrazione

L'INTEGRAZIONE RACCONTATA DAL CINEMA  
E PRESENTATA NEI NUOVI LUOGHI DI FRONTIERA

L'integrazione è una questione di... punti di vista! Quello del regista, quello dei personaggi coinvolti, ma anche di chi si trova nella condizione di esserne semplicemente spettatore...

Corti proiettati:

Dreaming apear - Siamo tutti della stessa tribù (Spot) - Nel mio paese - Dernier voyage - Chi fa Otello? - La mia Italia - Madre o matrigna? - Giornata nera... - Imagine.

in collaborazione

25 anni di  
Ruah  
1997-2022  
FESTIVAL DEI CORTOMETRAGGI

25 anni di  
Ruah  
1997-2022



INTRODUCE: GIANCARLO DOMENGHINI Coordinatore del Festival di cortometraggi "C'è un tempo per... l'integrazione"

8 Maggio/domenica

CENTRO ACCOGLIENZA "EX CASA DI RIPOSO" - CASAZZA  
H 20.45

VOCI PER  
LA PACE

## C'è un tempo per... l'integrazione

L'INTEGRAZIONE RACCONTATA DAL CINEMA  
E PRESENTATA NEI NUOVI LUOGHI DI FRONTIERA

Le frontiere esistenti tra noi & gli altri posso essere gestite in modi diversi e creativi tenendo presente che tutti i soggetti coinvolti possono/devono giocare il proprio ruolo.

Corti proiettati:

Noi & gli altri - Self service - C'est l'histoire d'un Belge - Frontiers - #Stop - Razvan - Camminare all'indietro in via Colombo - Il Nigher.

in collaborazione

25 anni di  
Ruah  
1997-2022  
FESTIVAL DEI CORTOMETRAGGI

25 anni di  
Ruah  
1997-2022



INTRODUCE: GIANCARLO DOMENGHINI Coordinatore del Festival di cortometraggi "C'è un tempo per... l'integrazione"

9 Maggio/lunedì

CENTRO ACCOGLIENZA "PIME" - SOTTO IL MONTE  
H 20.45

VOCI PER  
LA PACE

10 Maggio/martedì

TEATRO ALLE GRAZIE  
H 18.00

VOCI PER  
LA PACE

42

## C'è un tempo per... l'integrazione

L'INTEGRAZIONE RACCONTATA DAL CINEMA  
E PRESENTATA NEI NUOVI LUOGHI DI FRONTIERA

Che sia una lunga discesa o un posto al sole, l'integrazione mette in movimento tutti, a qualsiasi età, in qualsiasi contesto. Basta volerlo.

Corti proiettati:

The long way down - Per tutti, di tutti - Lahana Lalhah un place au soleil - O'moro - Telesperansa se ci dobbiamo andare andiamoci - Luciernaga - On the move - Generazioni in movimento.

in collaborazione



43

PROIEZIONE E TAVOLA ROTONDA

## È finita

CRONACA DI UN EPILOGO ANNUNCIATO

Dallo stesso progetto del fortunato IL PANE A VITA, documentario prodotto dalla Caritas Bergamasca, da Fondazione Bernareggi e ZaLab, sempre per la regia di Stefano Collizzolli, un secondo cortometraggio dal titolo È FINITA racconta la vicenda della chiusura della ditta Cividini di Osio Sotto, osservata dalla parte di chi in quella vicenda ha perso il lavoro. È l'occasione per discutere di lavoro, occupazione, strategie imprenditoriali e situazione del mercato con figure impegnate nel mondo dell'occupazione, dell'impresa e della tutela dei diritti dei lavoratori.

in collaborazione



INTRODUCE: GIANCARLO DOMENGHINI Coordinatore del Festival di cortometraggi "C'è un tempo per... l'integrazione"



PARTECIPANO ALLA TAVOLA ROTONDA:

- DON CLAUDIO VISCONTI - responsabile della Caritas diocesana di Bergamo e della Lombardia
- STEFANO COLLIZZOLLI - formatore di video partecipativo ed autore di cinema documentario
- DON GIULIANO ZANCHI - segretario Generale Fondazione Adriano Bernareggi
- FERDINANDO PICCININI - segretario generale CISL Bergamo
- SILVIA GABRIELE - Palaparty S.r.l. - Incubatore d'impresa di Bergamo Sviluppo c/o il Point di Dalmine

MODERA: SUSANNA PESENTI Giornalista de L'Eco di Bergamo

11 Maggio/mercoledì

CENTRO CONGRESSI GIOVANNI XXIII  
H 21.00

VOCI PER  
LA PACE

14 Maggio/sabato

CINEMA CONCA VERDE  
H 9.00

VOCI PER  
LA PACE

PROIEZIONE FILM DOCUMENTARIO

## I bambini sanno

REGIA DI WALTER VELTRONI

Trentanove bambini dai 9 ai 13 anni, dal Nord al Sud Italia, intervistati perlopiù tra le quattro mura delle loro camerette, parlano di amore, famiglia, sessualità, di Dio, e anche di qualche possibile miracolo come la "pace". Sono questi i protagonisti del documentario "I bambini sanno" di Walter Veltroni; il regista sceglie di far parlare le nuove generazioni che si affacciano sul mondo e, attraverso i loro occhi, guarda al futuro alla ricerca di quei valori – pacifismo, uguaglianza, diritti civili – che sembrano perdersi nel cinismo dell'età adulta.

RITA FINCO E ALICE BELLAGAMBA

## Soli ma ben accompagnati

LA CURA PSICOLOGIA PER MINORI RESI ADULTI  
DALLA MIGRAZIONE

Presentazione del libro "MINORI O GIOVANI ADULTI MIGRANTI? Nuovi dispositivi clinici tra logiche istituzionali e culturali" curato da Marie-Rose Moro (membro associate della società psicanalitica di Parigi) e Rita Finco, uno studio prodotto per la Caritas Diocesana di Bergamo e la Fondazione Migrantes. Il libro è un'opera collettiva di più studiosi che vuole essere l'occasione per esporre le problematiche incontrate dalle istituzioni nei confronti dei migranti minori e i diversi modelli di accompagnamento che sono stati attivati in diversi stati della Comunità Europea.

in collaborazione



RITA FINCO  
PEDAGOGISTA, CONSULENTE  
ETNOCLINICO E RICERCATRICE.  
CULTRICE DELLA MATERIA IN  
PEDAGOGIA DEL LAVORO PRESSO  
L'UNIVERSITÀ DI BERGAMO.

ALICE BELLAGAMBA  
PROFESSORE ORDINARIO IN  
ANTROPOLOGIA CULTURALE  
ALL'UNIVERSITÀ MILANO  
BICOCCA.

INTRODUCE: DON CLAUDIO VISCONTI Resp. della Caritas diocesana  
di Bergamo e della Lombardia

WALTER VELTRONI  
POLITICO, GIORNALISTA,  
SCRITTORE E REGISTA  
ITALIANO.

INTRODUCE: PATRIZIA GRAZIANI, dirigente dell'Ufficio Scolastico  
Territoriale di Bergamo



# PIANO PIANOFORTI CITY IN CITTÀ For peace PER TUTTI

1 MAGGIO - 30 GIUGNO 2016

LA MUSICA DEL PIANOFORTE RISUONA NELLE STRADE, NELLE PIAZZE, NELLE STAZIONI E NEI LUOGHI PUBBLICI DI BERGAMO E PROVINCIA. IN COLLABORAZIONE CON SAN MICHELE PIANOFORTI E LE ASSOCIAZIONI DEL TERRITORIO, 9 PIANOFORTI ASPETTANO SOLO DI ESSERE SUONATI DA TUTTI COLORO CHE VORRANNO CIMENTARSI, IMPROVVISANDO IN LIBERTÀ. CONCERTI, LABORATORI E LEZIONI DI MUSICA ORGANIZZATI CON IL CONSERVATORIO DONIZETTI ANIMERANNO LA CITTÀ E COINVOLGERANNO SPETTATORI, PIANISTI IN ERBA, APPASSIONATI DI MUSICA, GIOVANI TALENTI E PROFESSIONISTI.



La manifestazione porta 9 pianoforti in Bergamo e provincia.

**1 MAGGIO  
30 GIUGNO**

La manifestazione porta i pianoforti in sei punti del centro città: in Città Bassa presso Stazione Ferroviaria, Piazza Pontida e Quadrilatero del Sentierone, in Città Alta presso Piazza Vecchia, Funicolare di Bergamo Alta e via Bartolomeo Colleoni.

**Chiunque può sedersi e cimentarsi al pianoforte suonando in libertà.**

Pianocity for Peace sbarca anche all' **Aeroporto di Bergamo Orio al Serio**: tra un gate e un check-in i viaggiatori-musicisti potranno improvvisare veri e propri concerti.

Tra le novità dell'edizione 2016, due nuove location: i pianoforti raggiungeranno l'**Ospedale Papa Giovanni XXIII** di Bergamo e **Oriocenter**, lo shopping center più famoso d'Italia.

progettato con



## CONCERTI E LABORATORI

Grazie alla collaborazione con il Conservatorio Donizetti e le scuole di musica del territorio, Pianocity for Peace organizza un evento unico: **tutti i sabati e le domeniche nei mesi di maggio e giugno alle ore 11 e alle ore 17, gli allievi suoneranno in contemporanea i pianoforti dislocati in città e in provincia**, ad Oriocenter e presso l'Aeroporto di Bergamo Orio al Serio, dando vita a un concerto diffuso.

Anche presso l'Ospedale Papa Giovanni XXIII di Bergamo Pianocity for Peace darà vita a concerti a cura degli allievi del Conservatorio, in calendario tutti i martedì e venerdì nei mesi di maggio e giugno alle ore 14.

Gli stessi allievi si trasformeranno poi in insegnanti per laboratori musicali dedicati appositamente ai più piccoli prima e dopo i concerti.

PIANOCITY BERGAMO INVITA A IMMORTALARE I MOMENTI PIÙ BELLI DEI CONCERTI NEI LUOGHI PUBBLICI PUBBLICANDO SU FACEBOOK E INSTAGRAM UTILIZZANDO L'HASHTAG #PIANOBG2016

**14-15 MAGGIO  
11-12 GIUGNO**

### HOUSE CONCERT

**Le abitazioni private dei bergamaschi aprono al pubblico con House Concert esclusivi**: una formula affascinante per la speciale atmosfera che si crea quando uno spazio intimo si trasforma in un luogo d'incontro e di esibizione musicale. Gli House Concert ospitano da cinque a sette spettatori. Coloro che vogliono aprire la propria casa devono disporre di un pianoforte accordato e di un pianista e possono iscriversi attraverso il sito del festival entro fine aprile. Sul sito internet del festival saranno visibili i programmi e le abitazioni coinvolte per permettere al pubblico di registrarsi e scegliere a quale performance partecipare. I proprietari dei salotti musicali riceveranno dal festival l'elenco e il numero dei partecipanti registrati agli eventi.

si ringrazia

# PIANO PIANOFORTI CITY IN CITTÀ

For peace **PER TUTTI**  
1 MAGGIO - 30 GIUGNO 2016

**XXIII**  
Azienda Ospedaliera  
Papa Giovanni XXIII  
Bergamo



**COMUNITÀ DELLE BOTTEGHE  
BERGAMO ALTA**

**DUC** DISTRETTO  
BERGAMO URBANO  
DEL COMMERCIO

**OrioCenter**  
Shopping Center

**Orio al Serio**  
International  
airport

S.A.C.B.O. s.p.a

# INDICE EVENTI DAL 5 AL 15 MAGGIO

AMBITO	DATA	ORA	LUOGO	EVENTO
VOCI PER LA PACE	5	H 20.45	Centro Congressi Giovanni XXIII	Evento inaugurale del Festival FARE LA PACE 2016 <b>Roberto Herlitzka</b> legge passi da "I GRANDI CIMITERI SOTTO LA LUNA" di <b>George Bernanos</b> Musica a cura del Conservatorio
INCONTRI RAVVICINATI	6	H 18.00	Centro Congressi Giovanni XXIII	<b>Franco La Cecla</b> <b>LE CITTÀ INVIVIBILI</b> Muri e confini nel dedalo delle città metropolitane
VOCI PER LA PACE	6	H 20.45	Centro accoglienza "Cascina Battaina" Urganò	<b>C'È UN TEMPO PER... L'INTEGRAZIONE</b> L'integrazione raccontata al cinema e presentata nei nuovi luoghi di frontiera
VOCI PER LA PACE	7	H 16.00	Museo Adriano Bernareggi	<b>Simeone Domenico</b> <b>CON QUALI PAROLE RACCONTARE LA VIOLENZA AI NOSTRI FIGLI?</b> Convegno e Laboratorio
VOCI PER LA PACE	7	H 20.45	Centro accoglienza "Casa San Giuseppe" Sedrina	<b>C'È UN TEMPO PER... L'INTEGRAZIONE</b> L'integrazione raccontata al cinema e presentata nei nuovi luoghi di frontiera
FUTURO PROSSIMO	7	H 21.00	Centro Congressi Giovanni XXIII	<b>Agnes Heller</b> <b>LA MURAGLIA UNGHERESE</b> Il sogno europeo alla prova dei nuovi cinismi
INCONTRI RAVVICINATI	8	H 18.00	Centro Congressi Giovanni XXIII	<b>Martina Caironi</b> <b>IL CUORE OLTRE L'OSTACOLO</b> Vita di un'atleta oltre i muri della disabilità

AMBITO	DATA	ORA	LUOGO	EVENTO
VOCI PER LA PACE	8	H 20.45	Centro accoglienza "ex Casa di riposo" Casazza	<b>C'È UN TEMPO PER... L'INTEGRAZIONE</b> L'integrazione raccontata al cinema e presentata nei nuovi luoghi di frontiera
INCONTRI RAVVICINATI	8	H 21.00	Centro Congressi Giovanni XXIII	<b>Telmo Pievani</b> <b>MIGRANTI, DA SEMPRE</b> La migrazione come fattore evolutivo
INCONTRI RAVVICINATI	9	H 18.00	Centro Congressi Giovanni XXIII	<b>Emilio Cozzi e Matteo Lancini</b> <b>GIOCHI DI GUERRA</b> Significati opportunità e rischi degli ambienti virtuali
VOCI PER LA PACE	9	H 20.45	Centro accoglienza "PIME" Sotto il Monte	<b>C'È UN TEMPO PER... L'INTEGRAZIONE</b> L'integrazione raccontata al cinema e presentata nei nuovi luoghi di frontiera
FUTURO PROSSIMO	10	H 21.00	Centro Congressi Giovanni XXIII	<b>Gaël Giraud</b> <b>LA GRANDE SCOMMESSA</b> Dare regole alla finanza per salvare il mondo
VOCI PER LA PACE	10	H 18.00	Teatro alle Grazie	<b>Proiezione e Tavola rotonda È FINITA</b> Cronaca di un epilogo annunciato
INCONTRI RAVVICINATI	11	H 18.00	Centro Congressi Giovanni XXIII	<b>Gian Antonio Stella</b> <b>LE INVASIONI BARBARICHE</b> Isterie collettive e dimensioni reali del fenomeno migratorio
VOCI PER LA PACE	11	H 21.00	Centro Congressi Giovanni XXIII	<b>Rita Finco e Alice Bellagamba</b> <b>SOLI MA BEN ACCOMPAGNATI</b> La cura psicologica per minori resi adulti dalla migrazione

# INDICE EVENTI DAL 5 AL 15 MAGGIO

# FUORI PROGRAMMA

AMBITO	DATA	ORA	LUOGO	EVENTO
INCONTRI RAVVICINATI	12	H 21.00	Centro Congressi Giovanni XXIII	<b>Monica Maggioni - Paolo Magri</b> <b>TWITTER E JIHAD IL MARKETING DEL TERRORE</b> Il frutto avvelenato del Califfato islamico
INCONTRI RAVVICINATI	13	H 18.00	Centro Congressi Giovanni XXIII	<b>Gian Enrico Rusconi</b> <b>EGEMONIA VULNERABILE</b> La Germania contemporanea e la sindrome Bismarck
INCONTRI RAVVICINATI	13	H 21.00	Centro Congressi Giovanni XXIII	<b>Walter Veltroni</b> <b>LA MIA AFRICA</b> Voci di speranza e cambiamento
VOCI PER LA PACE	14	H 9.00	Cinema Conca Verde	<b>Proiezione film documentario</b> <b>I BAMBINI SANNO</b> Regia di Walter Veltroni
FUTURO PROSSIMO	14	H 16.00	Centro Congressi Giovanni XXIII	<b>Colin Crouch</b> <b>I VERI TIMONIERI DEL MONDO</b> La democrazia dopo la democrazia
FUTURO PROSSIMO	14	H 18.00	Centro Congressi Giovanni XXIII	<b>Saskia Sassen</b> <b>LA SOLITUDINE DEI NUMERI PRIMI</b> La vita sulla terra ai tempi della globalizzazione
FUTURO PROSSIMO	14	H 21.00	Centro Congressi Giovanni XXIII	<b>Richard Sennett</b> <b>LE RAGIONI DELL'INSIEME</b> La tenuta dei legami sociali nell'età dell'individualismo
FUTURO PROSSIMO	15	H 18.00	Centro Congressi Giovanni XXIII	<b>Bashar Warda</b> <b>VASI DI COCCIO</b> La situazione dei cristiani nel vortice del califfato islamico
FUTURO PROSSIMO	15	H 21.00	Centro Congressi Giovanni XXIII	<b>Marc Augé</b> <b>LE NUOVE PAURE</b> Veleni psichici e relativi antidoti nell'era dell'esistenza globale



## CUSTODI, NON PREDATORI. LA VITA SULLA TERRA AI TEMPI DELL'ANTROPOCENE

**Dal 13 Maggio al 5 Giugno - Inaugurazione 13/5 H 17.00**  
Ex Oratorio di San Lupo - via S. Tomaso, 7 (BG)

Nell'ambito della VI edizione di The Blank ArtDate la mostra, destinata a studenti di liceo e di accademia, è la conclusione di un concorso indetto dall'associazione Le Piane di Redona, in collaborazione con la Fondazione Bernareggi [www.fondazionebernareggi.it](http://www.fondazionebernareggi.it)



## MUSICA CATHEDRALIS

Itinerari di Musica Sacra nel Duomo di Bergamo 2015/2016  
**Sabato 21 Maggio, H 21.00**  
Duomo di Bergamo Città Alta

Concerto d'organo Clangite Classica  
Luigi Panzeri, organo.  
"Gli Ottoni del Duomo" Dir. Ermes Giussani  
[www.cattedraleibergamo.it](http://www.cattedraleibergamo.it)  
tel. 035.27.82.14 (ufficio Musica Sacra)



## LUIGI GHIRRI AL MONASTERO DI ASTINO

**Giugno - Luglio 2016**  
Monastero di Astino

Quaranta scatti che ripercorrono le tappe principali di uno dei maggiori fotografi italiani degli ultimi decenni, per la prima volta a Bergamo nello splendida cornice di Astino. Per maggiori informazioni:  
[www.fondazionemia.it](http://www.fondazionemia.it)



## CONSERVATORIO DONIZETTI

### STAGIONE CONCERTISTICA

**Maggio - Giugno 2016**

Dopo il grande successo degli scorsi anni, il Conservatorio Donizetti rende omaggio a Bergamo con la stagione concertistica 2016. A esibirsi gli studenti, che già hanno stupito il pubblico per la loro bravura e professionalità. Un «saggio di fine anno» lungo un mese, in alcuni luoghi simbolo della città. Per maggiori informazioni:  
[www.issmdonizetti.it](http://www.issmdonizetti.it)

# SI RINGRAZIA

Si ringraziano Aspan e i panificatori associati che hanno aderito al progetto di comarketing per la promozione della manifestazione distribuendo il pane in sacchetti con il messaggio di Bergamo Festival FARE LA PACE

**aspan**  
PANIFICATORI BERGAMASCHI

- **Panificio Tresoldi S.r.l.**  
Via XIV Maggio, 65  
Bergamo
- **Bellini Panificio di Skuqej Mervin**  
Via G. Galilei, 1/A  
Bergamo
- **Panificio F.lli Esposito S.n.c.**  
Via Roncalli, 15  
Sotto Il Monte
- **Il Panificio di Via Rocca Carlessi**  
Via Rocca, 9  
Urgnano
- **Panificio Tresoldi Alberto**  
Via B. Colleoni, 13  
Bergamo Alta
- **F.lli Carenini di Carenini A.&C**  
Via Borgo Santa Caterina, 80  
Bergamo
- **Panificio Quadrifoglio S.n.c.**  
Via Fustina, 35  
Ponteranica
- **Longaretti Giosuè S.n.c**  
Via Suardi, 12 - Montello
- **Beretta F.lli S.n.c.**  
**Panif.pasticceria**  
Via A. Locatelli, 17 - Spirano
- **Comotti Gianbattista**  
P.zza V. Veneto, 12 - Bolgare
- **Il Fornaio S.r.l.**  
Via B. Colleoni, 3  
Bergamo Alta
- **Dolci Marcello e F.lli S.n.c. Panificio**  
Via G. D'Alzano, 4  
Bergamo
- **Rizzi Giovanni Panificio "Al Ponte"**  
Piazza Giovanni XXIII - Seriate
- **Ol Forner di Adobati Silvia**  
Via Solferino, 22  
Cologno al Serio
- **Chiappa F.lli di Ivano & C. S.n.c. Panificio**  
Via Don Bolgeni, 5  
Carvico
- **Gois F.lli di Gois Pierangelo & C. S.n.c**  
Via V. Veneto, 15  
Cologno al Serio
- **Panificio Pasticceria Zatti**  
Via Chiesa, 1  
Tavernola Bergamasca
- **L'antico Forno di Beretta C. & Pulcini R. S.n.c.**  
Via Mazzini, 154 - Albino
- **Panificio Colombo Snc di Colombo C.&C.**  
Via Gorizia, 12 - Brembate
- **Suardi Clemente**  
Via S. Pietro, 42  
Alzano Lombardo
- **Panificio Bellini Mario**  
Via Borghetto, 14  
Torre Boldone
- **Panificio Guerini Luca e Mirko S.n.c.**  
Via G. Marconi, 5  
Gazzaniga
- **Pane e Fantasia di Rota Giovanni Paolo**  
Via Campofiori, 10/A  
Almè
- **Panificio F.lli Frosio S.n.c.**  
Via Verdi, 6  
Sant'Omobono Terme
- **Panificio Market Bravi S.n.c. di Bravi Roberta**  
Via Ss Redentore, 31  
Bagnatica
- **Panif. Zucca di Zucca & C. P.zza S. G. Battista, 18 Casnigo**
- **Il Forno di Giudici Mario & C. S.n.c.**  
Via Martiri Della Libert , 6  
Endine Gaiano
- **Panif. Capello S.r.l.**  
Via Corridoni, 39 - Bergamo

Si ringraziano i negozianti che collaborano all'iniziativa Piano City.

**PIANO CITY**  
For peace

- **Bar Buffet** presso stazione FS  
Piazza Marconi, 7  
Bergamo
- **Balzer**  
Via portici sentierone, 41  
Bergamo
- **Regazzoni Tappeti**  
Via Zambonate, 64  
Bergamo
- **Caff  della Funicolare**  
Via Porta Dipinta, 1  
Bergamo Alta
- **Ristorante Da Mimmo**  
Via Bartolomeo Colleoni, 17  
Bergamo Alta
- **Caff  del Tasso**  
Piazza Vecchia, 3  
Bergamo Alta

## PATROCINI



## COLLABORAZIONI



## MEDIA PARTNER



## PARTNER TECNICI





[www.bergamofestival.it](http://www.bergamofestival.it)



Per informazioni  
su programma  
e eventi

Viale Papa Giovanni XXIII, 106  
24121 BERGAMO  
lun. - ven. H 9 - 13 /14 - 18  
Tel. +39. 035. 35.89.38  
[info@bergamofestival.it](mailto:info@bergamofestival.it)